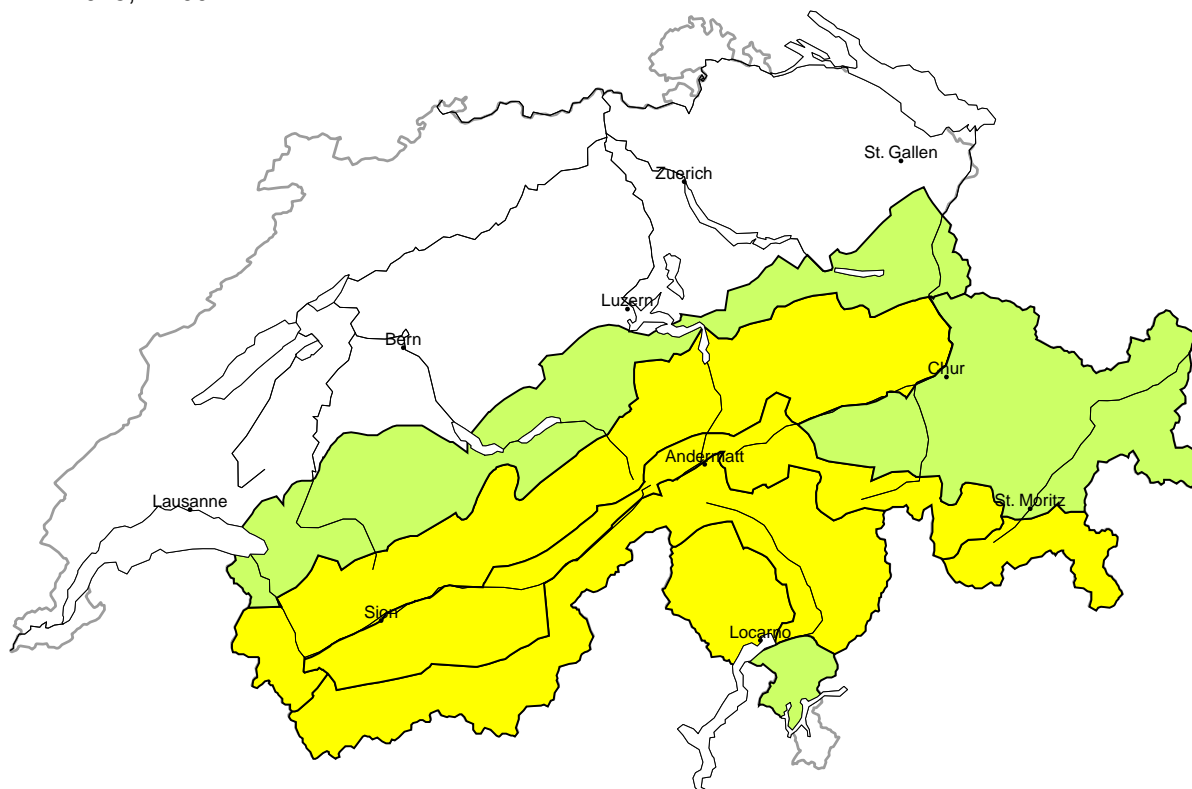


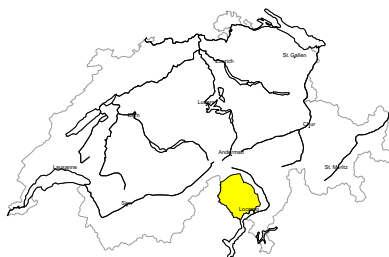
Pericolo valanghe

aggiornato al 17.12.2025, 17:00



regione A

Moderato (2+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

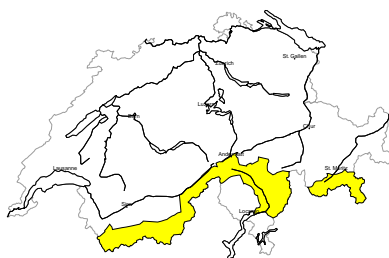


Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. La neve fresca degli ultimi due giorni e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia in quota. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione B

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

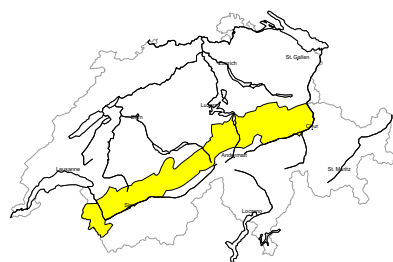


Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di martedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

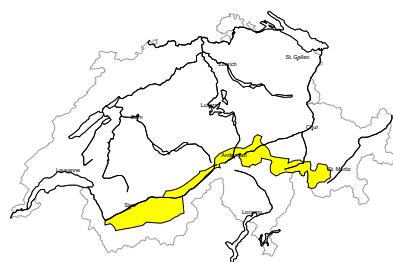


Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud nella giornata di martedì si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. In alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

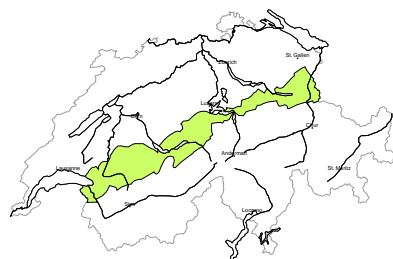


Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di martedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

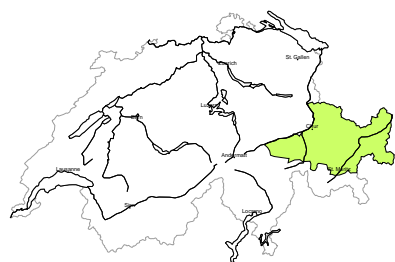


Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di martedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

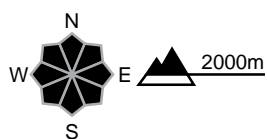
regione F

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

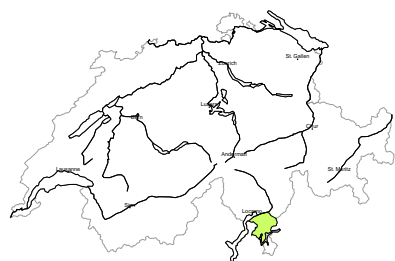


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. Inoltre principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

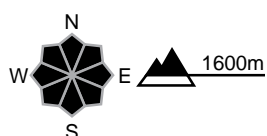
regione G

Debole (1)



Neve bagnata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Sui pendii molto ripidi, sono possibili colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.12.2025, 17:00

Manto nevoso

Nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, ad alta quota c'è un po' più di neve rispetto a quella solitamente presente in questo periodo dell'anno. Altrove l'altezza del manto nevoso è inferiore alla media, nelle regioni meridionali nettamente inferiore. Sui pendii esposti a sud, come pure generalmente al di sotto dei 2400 m circa, il manto nevoso è per lo più umido o crostoso.

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, la neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano in quota su un manto di neve vecchia sottile, ma che ha subito un forte metamorfismo costruttivo.

A nord della cresta principale delle Alpi era presente solo poca neve trasportabile; nonostante il forte vento proveniente da sud si sono quindi formati solo piccoli accumuli di neve ventata a livello locale. Soprattutto sui pendii esposti a nord e a est al di sopra dei 2400 m circa, specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese e in tutti i Grigioni il manto di neve vecchia ingloba in alcuni casi pronunciati strati fragili, ma da giorni non sono stati praticamente più segnalati distacchi di valanghe.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nella notte, nelle regioni settentrionali sono caduti alcuni fiocchi di neve a livello locale. Nel corso della giornata il tempo è via via diventato parzialmente soleggiato a partire da ovest. Nelle regioni meridionali il cielo è stato molto nuvoloso, con nevicate soprattutto nella notte. Il limite delle nevicate si è generalmente collocato in una fascia compresa tra i 1200 e i 1500 m.

Neve fresca

Da martedì mattina a mercoledì mattina, al di sopra dei 2000 m sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve

- Ticino e Moesano: dai 15 ai 20 cm, con punte fino ai 30 cm nelle valli della Maggia
- Restante cresta principale delle Alpi: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C

Vento

- Nella notte, nelle regioni settentrionali moderato, proveniente da sud
- Per il resto debole

Previsioni meteo fino a giovedì

Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso e nella notte fra mercoledì e giovedì ci saranno deboli nevicate al di sopra dei 1600 m. Nelle restanti regioni il tempo sarà soleggiato.

Neve fresca

Regioni meridionali: fino ai 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Debole, nel corso della giornata nelle regioni occidentali e in alta montagna moderato, proveniente da sud ovest
- Nelle regioni settentrionali favonio nel corso della giornata

Tendenza fino a sabato

Venerdì il tempo in montagna sarà in gran parte soleggiato. Nelle regioni occidentali il vento proveniente da sud ovest sarà moderato, localmente anche forte, mentre nelle valli delle regioni settentrionali soffierà il favonio. Sabato il tempo sarà inizialmente per lo più soleggiato, ma in seguito la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Il vento sarà debole. Il pericolo di valanghe diminuirà; nel Vallese, nei Grigioni e nelle regioni meridionali ciò avverrà tuttavia solo lentamente a causa della debole struttura del manto nevoso.